ALLEGATO B

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. 1295 *del* 16.11.2018

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione**: rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione**: oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri**: rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio**: costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente (partenariato)	48
B) Qualità della proposta progettuale	36
C) Priorità	10
D) Sostenibilità	6
Totale	**100**

Classe A) *"Soggetto proponente"*

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato);

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	25

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **18,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **12,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **6,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuisce il **punteggio mediano** all'Ente proponente che presenta domanda di finanziamento per la prima volta (nuovo soggetto).

Criterio A 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	15

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **15 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **11,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **7,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.
Si attribuiscono **3,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere auto-finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuisce il **punteggio mediano** all'Ente proponente che presenta domanda di finanziamento per la prima volta (nuovo soggetto).

Criterio A 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	8

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **8 punti** ai progetti presentati in partenariato.
Si attribuiscono **0 punti** ai progetti presentati da singoli Enti.

Classe B) *"Qualità della proposta progettuale"*

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando;

Criterio B 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento alle attività del cantiere sia alle potenziali opportunità occupazionali che le attività formative possono favorire.
All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**5 punti**	**8 punti**	**12 punti**
Non sono previste attività formative per il rinforzo dell'occupabilità o, se previste, il progetto ne fornisce una descrizione sommaria in termini di obiettivi, contenuti, durata	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono parzialmente coerenti con l'attività del cantiere e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata. Non è presente alcun riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono abbastanza coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente qualche riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono perfettamente coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente una descrizione chiara ed esaustiva delle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire

Criterio B 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.2 Collaborazione con i Servizi Socio Assistenziali e integrazione con misure finalizzate all'inclusione attiva (SIA, REI)	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato in relazione alle modalità di raccordo, alla sistematicità della collaborazione con i Servizi socio-assistenziali per l'inserimento socio-lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, all'integrazione con altre misure finalizzate all'inclusione attiva (ad esempio REI).
All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**5 punti**	**8 punti**	**12 punti**
Non è previsto alcun raccordo e collaborazione con i Servizi Socio-Assistenziali	Il progetto fornisce una descrizione non dettagliata delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti	Il progetto fornisce una buona descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti	Il progetto fornisce un'ottima descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti e per l'integrazione della misura Cantiere con altre misure finalizzate all'inclusione attiva

Criterio B 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.3 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto della varietà e dell'entità dei servizi integrativi del sostegno al reddito previsti dal progetto.
All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**5 punti**	**8 punti**	**12 punti**
Non sono previsti servizi ad integrazione del sostegno al reddito	E' prevista l'erogazione di ticket pasto	E' prevista l'erogazione di ticket pasto e il rimborso delle spese di trasporto	E' prevista l'erogazione di ticket pasto, il rimborso delle spese di trasporto e di altre forme di integrazione economica dell'indennità di partecipazione

Classe C) *"Priorità"*

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;

C 1 Priorità della Programmazione

Criterio C 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**1 punti**	**2 punto**	**5 punti**
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Criterio C 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1Priorità della Programmazione	C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**1 punti**	**2 punto**	**5 punti**
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e di approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Classe D) *"Sostenibilità"*

D 1 Organizzazione

Criterio D 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta dei seguenti processi:

- Identificazione e attribuzione dei compiti;
- Coordinamento e comunicazione interna;
- Pianificazione delle attività;
- Modalità di interfaccia con la committenza.

Il punteggio è attribuito su una scala da **0 a 6** punti come sotto riportato:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	**2 punti**	**3 punti**	**6 punti**
La descrizione delle modalità organizzative il proponente intende adottare è sommaria.	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere .	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e di approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere in modo esaustivo e coerente

fondo sociale europeo

ALLEGATO A

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alle D.G.R. n. 2-6447 del 9/02/2018
e
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Anno 2019

D.D. n._____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

INDICE

1. PREMESSA 4
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA 4
2.1 Denominazione della Misura 4
2.2 Obiettivo della Misura 4
2.3 Elementi caratterizzanti 5
3. DESTINATARI/PARTECIPANTI 5
4. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI) 6
5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO 6
6. COSTI AMMISSIBILI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO 7
7. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO) 7
8. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI 7
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA 9
9.1 Registrazione all'anagrafe regionale degli operatori 9
9.2 Presentazione della candidatura 9
10. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI 10
11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE 10
11.1 Verifica di ammissibilità 10
11.2 Valutazione di merito 11
12. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' 13
13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE 13
14. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 13
14.1 Individuazione dei destinatari 13
14.2 Avvio e durata del Cantiere 14
14.3 Delega 15
14.4 Variazioni in corso d'opera 15
14.5 Termine del progetto 16
14.6 Prosecuzione del cantiere in auto-finanziamento 16
14.7 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo 16
15. CONTROLLI 17
16. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE 17
17. AIUTI DI STATO 18
18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE 18
19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 18
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 19
21. DISPOSIZIONI FINALI 20
21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate 20

REGIONE PIEMONTE

21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni....20

21.3 Termini di conclusione del procedimento....21

21.4 Responsabile del procedimento....21

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI....21

23. ELENCO MODULISTICA....21

1. PREMESSA

Il presente bando dà attuazione all'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018 che definisce il quadro strategico ed operativo nel quale si collocano gli interventi denominati "Cantieri di lavoro".
Gli interventi promossi sono coerenti con le finalità previste dalla L.R. 34/2008 che, all'art. 32, prevede specifiche iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in cerca di occupazione.
Tali interventi rispondono, inoltre, a quanto indicato dalla priorità di investimento 9.i del POR FSE laddove sono previste azioni a sostegno di persone in condizione di temporanea difficoltà economica e di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.
Particolare attenzione è riservata alle persone che avendo perso l'occupazione in età avanzata, per effetto delle riforme susseguitesi sul sistema previdenziale nazionale che dilazionano i termini per la maturazione del diritto ai trattamenti di quiescenza, si trovano in una situazione di non lavoro e di contemporanea assenza di reddito da pensione.

Gli interventi e le risorse a valere sul presente bando potranno contribuire all'attuazione della strategia territoriale delineata nei Programmi cofinanziati dal FESR e dal FEASR, con particolare riferimento alle aree interne.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Il presente bando definisce i requisiti per la realizzazione di progetti, attivati da parte di comuni, loro forme associative, organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), finalizzati all'inserimento lavorativo in cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità, delle persone indicate al successivo paragrafo 3.

2.1 Denominazione della Misura

La Misura finanziata dal presente bando, è denominata "*Cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale*" (Classif. POR Fse : II.9I.6.1.2) e consiste in un'attività ausiliaria del servizio pubblico.

2.2 Obiettivo della Misura

La Misura persegue i seguenti obiettivi:

- rafforzare l'occupabilità in prospettiva del re-inserimento lavorativo e sociale di persone disoccupate, attraverso l'acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- offrire un inserimento lavorativo ai lavoratori e lavoratrici provenienti da cantieri terminati nel corso dell'anno 2017, finalizzato al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

2.3 Elementi caratterizzanti

Il cantiere di lavoro può essere attivato per lo svolgimento di interventi[1] nel campo:

- dell'ambiente (es.: valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali e vivaistiche, di rimboschimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione del

[1] L'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo

REGIONE PIEMONTE

patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria ecc..),

- dei beni culturali e artistici (es: attività di salvaguardia, promozione nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale, ecc...);
- del turismo (es: attività presso uffici o sportelli di promozione e di informazione turistica di comuni o di altri enti locali, attività di allestimento e custodia di mostre relative a prodotti del territorio organizzate da comuni o da altri enti locali, ecc...);
- dei servizi di utilità pubblica o sociale (es: accudimento alle persone anziane, servizi a favore dei soggetti disabili ecc...).

Il cantiere di lavoro può prevedere, a supporto delle attività lavorative, azioni di accompagnamento e di formazione.
Si configura, ai sensi dell'art. 32 della LR 34/2008, come strumento di *workfare*, per cui l'indennità di partecipazione giornaliera erogata ai partecipanti è direttamente collegata alla presenza e allo svolgimento di una mansione operativa presso gli Enti beneficiari.
Gli interventi finanziati dal presente atto sono coerenti con quanto previsto dalla DGR 14.03.2016 n. 2030-37 "*POR FSE 2014-2020. Approvazione Direttiva pluriennale per la programmazione dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro. Atto di indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali. Periodo 2016-2018*".

3. DESTINATARI/PARTECIPANTI

Destinatari della Misura sono i disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015[2], non percettori di trattamenti previdenziali, in condizione di particolare disagio sociale di cui alla L.R. 34/08 art. 29 c. 1, lett. a), come di seguito elencati:

- lavoratori/trici con età superiore o uguale a 45 anni;
- lavoratori/trici con basso livello di istruzione e con condizioni sociali/familiari di particolare difficoltà/gravità anche in raccordo con i servizi socio assistenziali;
- lavoratori/trici provenienti dal cantiere precedente terminato nel corso dell'anno 2017/2018 per i quali l'applicazione dell''art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (riforma Fornero) non consente di raggiungere, nel rispetto del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 34/08 che disciplina il funzionamento dei Cantieri di lavoro, i requisiti pensionistici di vecchiaia o assegno sociale entro i 24 mesi dal termine del cantiere precedente.

Gli enti beneficiari del contributo potranno introdurre, nei singoli avvisi di selezione dei destinatari, priorità specifiche per l'accesso alla misura relative, ad esempio, a:

- residenza nell'area territoriale dell'ente beneficiario ove si svolge l'attività lavorativa del progetto;
- specificità delle mansioni operative da svolgere nel progetto;
- caratteristiche socio-demografiche quali, l'età, titolo di studio, l'ISEE.

[2] Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015, sono considerati **disoccupati** "*i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'art. 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego*". Nelle more della piena operatività del portale nazionale delle politiche del lavoro, le dichiarazioni di immediata disponibilità sono sottoscritte presso i **Cpl**.

(NB. I destinatari non possono sommare l'attivazione dei cantieri di lavoro con sussidi al reddito regionali percepiti nell'ambito di altre politiche del lavoro, nonché qualsivoglia indennità a tutela dello stato di disoccupazione e/o emolumenti percepiti a titolo di ammortizzatori sociali).

4. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI)

Ai sensi dell'art 32, comma 1, della L.R. n.34 del 22 dicembre 2008, sono beneficiari degli interventi i comuni, le unioni di comuni o altre forme associative, gli organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della regione Piemonte.
I beneficiari possono presentare le candidature in forma **singola** o **associata** e agiscono in regime concessorio (ex art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i.) con la Regione stessa configurandosi come "soggetti attuatori".

5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

La dotazione di risorse messa a disposizione per l'esercizio 2019 è di € 1.065.000, a valere sul cap. 147240/2018-2019, articolata per ambito territoriale (Quadrante) come di seguito riportato:

	Dati al 1° Gennaio 2018 *Popolazione 15-64 anni*	*Inc. % Popolazione*	*Media 2017 Persone in cerca di occupazione*	*Inc. % Persone in cerca di occupazione*	*Inc. % media ponderata*	*Totale contributo regionale per cantieri di lavoro esercizio 2019 PROVINCIA*	*Totale contributo regionale per cantieri di lavoro esercizio 2019 (per QUADRANTE)*	
CM TORINO	1.412.312	51,91%	97.079	53,23%	52,57%	559.900,58 €	559.900,58 €	**Q. Metropolitano**
CUNEO	368.398	13,54%	16.904	9,27%	11,41%	121.466,93 €	121.466,93 €	**Q. Sud-Ovest**
ASTI	133.051	4,89%	9.062	4,97%	4,93%	52.502,94 €	169.078,61 €	**Q. Sud-Est**
ALESSANDRIA	259.754	9,55%	22.512	12,34%	10,95%	116.575,67 €		
VERCELLI	106.118	3,90%	7.392	4,05%	3,98%	42.354,96 €	214.553,88 €	**Q. Nord-Est**
BIELLA	107.179	3,94%	5.812	3,19%	3,56%	37.949,26 €		
NOVARA	234.585	8,62%	18.756	10,28%	9,45%	100.682,14 €		
VCO	99.069	3,64%	4.855	2,66%	3,15%	33.567,52 €		
	2.720.466	**100,00%**	**182.372**	**100,00%**	**100,00%**	**1.065.000,00 €**	**1.065.000,00 €**	

Fonti:
Popolazione 15-64: dati ISTAT
Persone in cerca di occupazione: dati ORML

La Direzione Coesione sociale potrà, inoltre, ridefinire i suddetti riparti con proprio provvedimento, anche contestualmente all'approvazione degli interventi, in relazione all'effettivo utilizzo di risorse ed alla previsione di impiego degli importi residui.

Gli interventi del presente bando, si inseriscono in un quadro unitario di politiche attive del lavoro finanziate con risorse del bilancio regionale, del POR FSE 2014-2020 e in sinergia con gli altri strumenti regionali e nazionali disponibili per le politiche di coesione sociale (fra i quali, il POR FESR, il PON Inclusione, il PON Aree Metropolitane, ed i Programmi FEAD e FAMI).
In considerazione di ciò e per ragioni di uniformità di gestione con altri interventi di politica attiva del lavoro, sono applicati agli interventi a valere sul presente bando - oltre a quanto previsto dalla citata Legge Regionale n. 34/2008 – le disposizioni riguardanti il POR FSE 2014-2020.

In relazione al POR FSE 2014-2020, la misura *"Cantieri di lavoro"* ha il seguente inquadramento programmatico:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione
II	9i L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	6 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA. 9.1)	1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

6. COSTI AMMISSIBILI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO

Sono ammissibili al progetto i costi a copertura dell'indennità giornaliera pari a massimo **34,64 euro/giornata** (per un impegno giornaliero pari a 7 ore).

L'esposizione dei costi a copertura dell'indennità giornaliera avverrà a **costi reali** sulla base di quanto previsto nella sezione 6 "La rendicontazione di attività specifiche" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016.

7. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

Il preventivo dell'indennità giornaliera viene definito in fase di presentazione del Progetto sulla base dello schema di Piano dei Conti riportato nell'allegato al bando Modello n. 2. "*Scheda progetto*"- Sezione 2 ed è calcolato sulla base dei parametri indicati al successivo punto 14.2 del presente bando.

Il consuntivo relativamente all'indennità giornaliera è calcolato sulla base di quanto previsto sezione 6 "La rendicontazione di attività specifiche" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016 e sulla base dei giorni di effettiva presenza dei destinatari.

8. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI

Il contributo regionale concorre alla copertura della spesa per l'indennità giornaliera sostenuta dagli Enti beneficiari nella misura del 60% dell'importo erogato ai cantieristi.

Sono a carico degli Enti beneficiari:

- la quota del 40% del costo complessivo dell'indennità di partecipazione giornaliera;
- le spese relative alla copertura INAIL, INPS ed Assicurazione RC per tutte le persone inserite, come previsto dal comma 11 art. 32 legge 34/08;
- le spese per la sicurezza (interventi formativi, eventuale adeguamento del piano per la sicurezza e materiale compresi i DPI);
- le spese per l'erogazione di servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti, se previsti dal progetto di cantiere (es. ticket pasto, rimborso per trasporti,….).
- le spese sostenute per servizi formativi finalizzati al rinforzo dell'occupabilità, se previsti dal progetto di cantiere.

Il riconoscimento del contributo di competenza della Regione Piemonte al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 70% della quota a seguito della comunicazione dell'avvio del Cantiere di lavoro;
- Saldo a conclusione del Cantiere di lavoro a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti.

Per le indicazioni relative alla domanda di rimborso finale non definite dal presente bando, si rinvia alla sezione 8. "Le domande di rimborso e la gestione finanziaria" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte* " sopra citate.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile alla data di presentazione della domanda di rimborso fermo restando le motivazioni di sospensione di tale termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Il finanziamento regionale per ogni singolo Ente beneficiario non può assorbire più del 50% del finanziamento complessivo dell'intero ambito territoriale. Tale limite, può essere superato solo qualora risultassero risorse residue dopo la presentazione di tutte le domande e dopo la presentazione di tutti i rendiconti degli Enti beneficiari.
A tal fine si precisa che la Regione Piemonte si riserva, qualora dopo l'approvazione delle graduatorie risultino disponibili risorse non utilizzate - eventualmente integrate con altre economie di spesa derivanti da stanziamenti per le attività di cantiere di esercizi precedenti - di redistribuirle secondo il seguente ordine di priorità:

1. Compensazioni tra diversi ambiti territoriali a favore dei progetti dei Quadranti presso i quali si registra una maggiore richiesta di risorse rispetto alla disponibilità;
2. Eventuali risorse disponibili a seguito dell'assegnazione a tutti i richiedenti, possono essere subito ripartite agli Enti che sono stati autorizzati all'apertura di cantiere in autofinanziamento (comma 9 art.32 legge 34/08) prima dell'approvazione del presente bando. Ai medesimi Enti - che ne faranno richiesta - e con lo stesso criterio di riparto possono essere, altresì, destinate le risorse derivanti dalle economie di spesa finali risultanti dalla rendicontazione dei singoli progetti. Le risorse saranno attribuite proporzionalmente al numero dei cantieristi inseriti nei progetti autofinanziati già autorizzati. Non saranno presi in considerazione progetti avviati in autofinanziamento dopo l'emanazione del bando regionale;
3. Eventuali risorse ancora disponibili possono essere distribuite tra i progetti finanziati, in ugual percentuale, relativamente alla voce di spesa inerente l'indennità giornaliera dei partecipanti in riduzione della quota a carico degli enti beneficiari.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

9.1 Registrazione all'anagrafe regionale degli operatori

Al fine della presentazione della domanda di contributi è necessario che i soggetti singoli e, nel caso di partenariato i soggetti capofila e tutti i soggetti componenti i partenariati, siano registrati all'anagrafe regionale degli operatori. Nel caso in cui i citati soggetti non ne siano già in possesso devono richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza del presente Bando) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura presente all'indirizzo web:

http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp

In caso di eventuali difficoltà rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 011/4322025

9.2 Presentazione della candidatura

La presentazione della domanda di finanziamento deve essere effettuata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo:

http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro – *Servizio "Presentazione Domanda"*

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli, consentirà l'inserimento e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti; consentirà inoltre la stampa del modello ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modello originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata. Tale modello dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Ente o, nel caso di domanda presentata da più Enti associati, dall'Ente individuato come Capofila del partenariato.

Gli Enti proponenti dovranno fare pervenire la domanda, completa degli atti deliberativi relativi ai progetti di *Cantiere di lavoro* e degli altri allegati richiesti incluso lo schema di progetto, tramite posta certificata all'indirizzo "politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it" specificando nel campo oggetto "*Cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale" – Anno 2019*,

entro e non oltre le ore 12.00 del 17.12.2018

Si precisa che sono ammissibili le domande inoltrate da singoli Enti o da partenariati di Enti costituendi o già costituiti all'atto della presentazione. Alla domanda deve essere allegata:

- la "*Scheda progetto*" Modello n. 2.;
- la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
- la dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (nel caso non siano ancora formalmente costituiti) - Modello n. 7;

  oppure
- la copia conforme dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle Parti (nel caso di partenariati già costituiti).

Si rammenta che nelle apposite sezioni del modulo di presentazione devono essere riportati gli estremi dei componenti il partenariato (nel caso di candidatura è presentata in forma associata).

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del singolo Ente o dell'Ente Capofila.

Il modulo originale della domanda non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta del modulo entro i termini di presentazione sopra indicati.

Le domande inviate via PEC fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte; non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali.

Il Modello originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere e stampare una nuova versione corretta del Modello.

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte.

REGIONE PIEMONTE

10. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi finanziati nell'ambito del presente bando dovranno conformarsi ai principi orizzontali di cui all'art. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in linea con le indicazioni contenute all'interno del POR FSE Regione Piemonte 2014/2020.

A tal fine l'Ente proponente avrà cura di inserire nel progetto la descrizione sulle modalità e/o degli strumenti attraverso i quali nell'attività del *Cantiere di lavoro*, sono valorizzati i temi dello sviluppo sostenibile e della parità fra uomini e donne e non discriminazione.

I controlli finalizzati alla verifica dell'esposizione nel progetto di tali principi generali, sono espletati in fase di valutazione di ammissibilità dello stesso.

11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*" (DGR n. 15-1644 del 29/06/2015) in conformità alle disposizioni di cui all' art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le indicazioni contenute in tale documento vengono, dunque, applicate in sede di selezione dei soggetti proponenti nell'ambito del presente Bando, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. del 14 marzo 2016, n. 20-3037.

In particolare, l'individuazione dei Progetti "*Cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale" – Anno 2019"* avviene tramite procedura aperta di selezione definita "chiamata dei progetti". La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti: verifica di ammissibilità e valutazione.

11.1 Verifica di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità della istanza di candidatura rispetto ai requisiti essenziali per la partecipazione di cui al precedente punto. 4 e ai requisiti di seguito descritti.

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

a. Modello di domanda, compilato in ogni sua parte, accedendo al sito http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro – *Servizio "Presentazione Domanda"*, e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa con l'impegno a garantire l'autenticità delle informazioni contenute nel modello medesimo;

b. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (qualora la firma non sia autenticata secondo altre modalità previste dalla legge);

c. Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato o Copia dell'Accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i componenti (in caso di partecipazione associata di più soggetti);

d. Descrizione del progetto redatta secondo lo schema di cui al Modello 2 "Scheda Progetto" – Sezione 1 al presente bando;

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- l'inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente bando;
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità in corso di validità, ecc.).

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, **saranno respinte le domande**:

- pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata nelle forme di legge;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori aventi titolo.

11.2 Valutazione di merito

Nel rispetto di quanto previsto dal citato documento "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*", le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

A) Soggetto proponente (partenariato);
B) Caratteristiche della proposta progettuale;
C) Priorità;
D) Sostenibilità.

Ai fini del presente bando non viene applicata la classe di valutazione "E) Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti (cfr. punto 14.2 parametri indennità giornaliera stabiliti dalla Regione).

Si riporta di seguito la griglia di valutazione contenente: classe, oggetto, criterio e punteggio massimo.

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	A1 Caratteristiche dell'Ente proponente	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	25	48
		A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	15	
		A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	8	
B) Qualità della proposta progettuale	B 1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	12	36
		B1.2 Collaborazione con i Servizi Socio Assistenziali e integrazione con misure finalizzate all'inclusione attiva (SIA, REI)[3]	12	
		B1.3 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	12	
C) Priorità	C 1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5	10

[3] Il Reddito di inclusione (REI) è la prima misura unica nazionale di contrasto alla povertà a vocazione universale. Si compone di due parti: 1. un beneficio economico, erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI); 2. un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. Il REI è riservato alle fasce di popolazione individuate tra le più bisognose, in continuità con il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione), che il REI andrà a sostituire in via espansiva.

		C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	6	6
			TOTALE	**100**

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito con Determinazione della Direzione Regionale Coesione Sociale.
I componenti del Nucleo, interni alla Direzione, sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

Per la formulazione del giudizio, il Nucleo di valutazione (N.d.V.) attribuirà ai singoli Criteri un punteggio secondo le modalità descritte nel *Manuale di valutazione* reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm.

In fase di valutazione delle proposte progettuali, il Nucleo di Valutazione (N.d.V.) ha la facoltà di convocare il referente della progettazione qualora, al fine di procedere nel processo di valutazione, si rendesse necessario avere chiarimenti relativi al progetto esaminato.

Conclusa la verifica di ammissibilità e la valutazione del soggetto proponente, la Direzione Coesione Sociale provvede, con Determinazione, all'approvazione dell'elenco dei Progetti *"'Cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale" – Anno 2019"* ammessi al finanziamento e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale. **L'elenco sarà articolato per ciascun <u>Quadrante</u> di cui al punto 5.**

12. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

I rapporti tra la Regione e i beneficiari, sono regolati mediante l'Atto di adesione il cui *fac-simile* è scaricabile al link: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm.

L'**Atto di adesione** dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell' Ente proponente o dall'Ente capofila in caso di partenariato (N.B. al momento della firma dell'Atto di adesione il partenariato deve essere **formalmente costituito**), e trasmesso via PEC, <u>prima dell'avvio delle attività progettali</u>, agli uffici regionali al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

All'Ente proponente (singolo o capofila di partenariato) è affidata la responsabilità del controllo sulla corretta realizzazione del progetto, inclusa la parte finanziaria. Nel caso di progetti presentati da di più Enti in partenariato, la Regione Piemonte considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 2 punto 9 del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini del presente provvedimento, si definisce, nell'ambito del Progetto "*Cantiere di lavoro*", l'operazione come insieme delle indennità giornaliere erogate dal Beneficiario (singolo o in partenariato).

REGIONE PIEMONTE

14. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

14.1 Individuazione dei destinatari

I destinatari sono individuati attraverso le seguenti modalità:

- **chiamata nominativa** esclusivamente nei casi di:
  - re-inserimenti ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 34/2008 di lavoratori e lavoratrici provenienti dal cantiere precedente terminato nel corso dell'anno 2017/2018 finalizzato al raggiungimento dei requisiti pensionistici entro i 24 mesi dal termine del cantiere precedente;
  - soggetti in carico ai Servizi Socio Assistenziali territoriali purchè risultanti in condizioni sociali, economiche o di genere costituenti particolari problematiche di maggior disagio cui l'Ente proponente intenda porre specifica attenzione per l'individuazione dei partecipanti al cantiere;
- **selezione pubblica mediante avviso** operata dai Centri per l'impiego territorialmente competenti, su richiesta dell'Ente proponente titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- **selezione pubblica mediante avviso** operata dall'Ente pubblico proponente titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento. A seguito della presentazione delle candidature da parte delle persone interessate alla partecipazione al/i cantiere/i, l'elenco dei nominativi dei candidati è trasmesso dall'Ente al Centro per l'impiego competente territorialmente che provvede alla verifica del possesso dei requisiti.

Se richiesto dall'Ente proponente il Centro per l'Impiego provvederà ad individuare in maniera privilegiata i cantieristi tra le persone residenti nel comune in cui si svolge l'attività lavorativa del cantiere.
I soggetti di cui al punto 3 in possesso dei requisiti previsti sono inseriti dal Cpl in elenco e ordinati in modo crescente sulla base dei seguenti criteri:

- Durata dello stato di disoccupazione;
- ISEE (l'attestazione contenente l'indicatore di situazione economica equivalente, deve essere presentata dalla persona su richiesta del Cpl).

Nei casi di selezione pubblica mediante avviso, il punteggio da attribuire alle persone per l'inserimento in elenco, è ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE - (50 x n° mesi disoccupazione o inoccupazione)

Nel caso di una persona con valore ISEE pari a 3.200 e 16 mesi di disoccupazione il punteggio sarà pari a:

3.200-(50x16) = 2.400

*[**NB:** Ai fini del calcolo del punteggio si considerano massimo 24 mesi di disoccupazione/inoccupazione]*

Ai soggetti che non presentano, su richiesta del Cpl, l'attestazione ISEE è attribuito d'ufficio il valore di 35.000 sul quale viene calcolato il punteggio.

A parità di punteggio è data priorità al soggetto con il maggior numero di componenti del nucleo familiare e, in sub-ordine, al soggetto più anziano.

Il Centro per l'Impiego individuati i candidati al *Cantiere di lavoro*, dopo essere stati convocati dallo stesso per l'illustrazione dell'iniziativa, delle modalità di partecipazione al progetto e per la sottoscrizione del Patto di Servizio, li invia presso l'Ente proponente in ordine al punteggio attribuito e nel rispetto dei criteri sopra descritti.

Gli Enti proponenti **hanno l'obbligo**, prima dell'avvio delle attività, di:

- informare i partecipanti al cantiere sulle modalità organizzative dello stesso in conformità a quanto previsto dal verbale d'intesa con le OO.SS. di cui alla D.G.R. n 13-2910 del 15/02/2016;
- attivare la formazione specifica per la sicurezza sui posti di lavoro ai sensi della normativa vigente.

14.2 Avvio e durata del Cantiere

Il Cantiere può essere avviato esclusivamente dopo la sottoscrizione dell'Atto di adesione - al quale deve essere allegato l'elenco dei cantieri che specifichi la data di avvio prevista per ciascuno, il numero di cantieristi per singolo cantiere e totale - ed entro 60 giorni dalla data di comunicazione di approvazione e finanziamento del progetto all'Ente proponente.
Almeno 10 giorni prima della data di avvio effettiva del cantiere, l'Ente beneficiario deve inviare via PEC all'indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it la relativa comunicazione. Il mancato rispetto di tale termine, determina la revoca totale del contributo concesso, fatta salva la possibilità di proroga, previa autorizzazione da parte della Direzione Coesione Sociale, per cause eccezionali debitamente motivate.

Gli Enti proponenti, all'avvio delle attività dei cantieri approvati, dovranno trasmettere al centro per l'impiego territorialmente competente i dati relativi alle/ai lavoratrici/lavoratori utilizzate/i. Il Centro per l'Impiego provvede ad inserire tali dati nel Sistema SILP Sezione delle Comunicazioni, alla voce "Rapporto speciale" - "Cantiere lavoro".
Gli stessi Enti dovranno provvedere tempestivamente all'invio delle relative comunicazioni tramite posta certificata all'indirizzo: "politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it" inerenti a:

- elenco di eventuali sospensioni organizzative/tecniche (sia già previste che effettuate nel corso del cantiere, per i cantieri di durata fino a 130 giornate lavorative),
- eventuali dimissioni/sostituzioni di partecipanti al cantiere utilizzando i modelli dedicati (pubblicati sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm.

I singoli progetti di cantiere lavoro devono essere riferiti ad una sola durata. Le tipologie di progetto ammesse, in relazione alla durata e all'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono le seguenti:

- cantiere lavoro avente durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 34,64;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 29,70;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 24,74;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 19,80.

14.3 Delega

Non è consentita la delega di attività.

14.4 Variazioni in corso d'opera

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche, di tempistica di realizzazione, ecc.) al progetto finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte del Settore Politiche del Lavoro. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che riguardino elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale conseguito tali da pregiudicare la finanziabilità del progetto, pena la revoca totale del finanziamento concesso.

E' ammessa la sostituzione di uno o più delle persone inserite nel Cantiere di lavoro, fino ad un mese dalla conclusione del progetto. In tal caso, tuttavia, il Centro per l'Impiego di competenza procederà alla sostituzione individuando all'interno della lista già predisposta, il nuovo cantierista da inserire tra coloro che appartengono alla medesima tipologia di destinatario di cui al punto 3. Tuttavia, l'eventuale sostituzione dei cantieristi deve essere preventivamente comunicata al Dirigente del Settore Politiche del lavoro della Direzione Coesione Sociale (Modello 8).
Le richieste di proroga dei termini indicati al punto 14.2, dovrà essere adeguatamente motivata. Il Settore Politiche del lavoro valuterà, sulla base delle argomentazioni presentate, se accogliere o respingere la richiesta.

Le variazioni richieste non possono determinare l'aumento del contributo concesso.

14.5 Termine del progetto

I Cantieri di lavoro finanziati nell'ambito del presente bando, devono concludersi entro il 30.06.2020.

14.6 Prosecuzione del cantiere in auto-finanziamento

Il soggetto proponente che al termine del cantiere finanziato, di durata massima di 130 giornate, può proseguire in auto-finanziamento fino a 260 giornate previa richiesta di autorizzazione al Settore Politiche del Lavoro. Il soggetto proponente avrà tuttavia l'obbligo di rendicontare le spese finanziate secondo le modalità e i termini descritti al successivo punto 14.7.

14.7 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo

La rendicontazione del progetto deve avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del Cantiere di lavoro. Eventuali motivate richieste di proroga di tale termine, devono essere sottoposte al Settore Politiche del lavoro per la loro autorizzazione. Non sono previste rendicontazioni intermedie.
La domanda di rimborso finale deve essere presentata al Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE con allegata la seguente documentazione:

- Rendiconto delle spese effettivamente sostenute esposte per:
  - operazione nell'ambito del Progetto "*Cantiere di lavoro*"
  - soggetto/i che le ha/hanno sostenute;
  - indennità giornaliere, con allegata la relativa documentazione amministrativa e contabile così come previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Alla domanda di rimborso finale dovrà essere allegata la Relazione finale sull'attuazione del Cantiere di lavoro (Modello 12).

REGIONE PIEMONTE

I registri/tabelle presenza (cartacei o su supporto digitale) devono essere custoditi presso il soggetto proponente e resi disponibili al personale della Regione in occasione dei controlli *in loco*;

NB. L'Ente proponente avrà cura di riportare nella Relazione finale, tutti gli elementi inerenti l'attuazione del progetto-cantiere. In particolare si dovrà dare conto della realizzazione di quanto dichiarato nel progetto soprattutto laddove le attività proposte hanno determinato all'attribuzione di specifici punteggi da parte del Nucleo di valutazione (cfr. griglia di valutazione punto 11.2). Qualora dalla Relazione finale, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emerga che il soggetto beneficiario del finanziamento:

- non ha realizzato azioni o finalità previste dal Bando/Avviso pubblico e definite dal medesimo Bando/Avviso pubblico essenziali per la realizzazione del progetto autorizzato;
- non ha realizzato le attività previste nel progetto e che hanno determinato uno specifico punteggio in fase di valutazione di merito della proposta progettuale;

nonché in tutti gli altri casi prescritti dalla normativa di riferimento, **la Regione procede all'adozione di provvedimento di revoca del contributo concesso e di recupero delle somme indebitamente percepite.**

15. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-20, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 11.5. "*Operazioni costituite da erogazioni dirette*" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

16. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Gli enti beneficiari ammessi a erogare i servizi del presente atto potranno essere oggetto di valutazione in termini di performance.

Tale meccanismo di valutazione costituisce un elemento di sperimentazione rispondente alle seguenti esigenze di miglioramento continuo del sistema:

- promuovere i principi di efficacia-efficienza-qualità-affidabilità nelle attività svolte;
- premiare i beneficiari più performanti così da incentivare comportamenti virtuosi;
- mettere in trasparenza e pubblicizzare i risultati conseguiti da ciascun soggetto, fornendo informazioni utili per le scelte dei cittadini e della PA.

REGIONE PIEMONTE

17. AIUTI DI STATO

Le azioni previste nel presente bando non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm.

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/ targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i soggetti che presentano domanda di contributo in risposta al presente Bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti che presentano domanda e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente Bando, che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
I flussi di dati presenti sui sistemi informativi sono oggetto di trattamento da parte della Direzione "Coesione sociale" avvalendosi del CSI quale responsabile esterno. L'informativa che segue concerne il trattamento dei dati personali da parte della suddetta Direzione.
I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando nell'ambito del quale vengono acquisiti. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1304/2013.
Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847) è il Dirigente responsabile della Direzione Coesione sociale.
I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.
I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
I dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dall'anno di avvenuta comunicazione, da parte dell'Unione Europea, della chiusura della programmazione 2014-2020 del POR FSE, come previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.
I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
I dati presenti nei sistemi informativi regionali relativi alla misura (comprendenti, eventualmente, dati personali) potranno essere comunicati a:

- Commissione Europea;

- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Autorità di Audit (Settore "Audit interno" del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale) ed Autorità di Certificazione ("Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie" della Direzione "Risorse finanziarie e patrimonio") del POR FESR della Regione Piemonte;
- altre Autorità con finalità ispettive o che svolgono attività di controllo o di verifica (es. Procura della Repubblica, servizi di polizia giudiziaria compresa la Guardia di Finanza, Procura della Corte dei Conti, Corte dei Conti europea, Prefettura, Ufficio europeo per la lotta antifrode, ecc...), in adempimento di obblighi di legge.

Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

21. DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento *"Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte"*, approvate con DDR n. 870 del 15/11/2016 .

21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PO FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alla vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente bando in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 18 del 30/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il Protocollo Unico di Colloquio e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi *stakeholder*.

21.3 Termini di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato con D.G.R. 26 aprile 2016, n. 15-3199 ed è pari a 90 giorni.

21.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte.

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Nel presente bando si intendono richiamati i riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Atto di indirizzo "*Cantieri di lavoro - periodo 2018-2020*" approvato con D.G.R. n. 24-5937 del 17/11/2017.

23. ELENCO MODULISTICA

La modulistica di seguito elencata è reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm

Modello 1: *Facsimile* di Domanda (compilabile esclusivamente con procedura informatizzata all'indirizzo http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro – *Servizio "Presentazione Domanda"*);
Modello 2: *Facsimile* di Scheda Progetto di Cantiere Lavoro per Disoccupati;
Modello 3: *Facsimile* Dichiarazione avvio cantiere;
Modello 4: *Facsimile* Richiesta differimento inizio attività;
Modello 5: *Facsimile* Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato;
Modello 6: *Facsimile* Richiesta sospensione delle attività;
Modello 7: *Facsimile* Richiesta proroga delle attività;
Modello 8: *Facsimile* Comunicazione sostituzione lavoratore;
Modello 9: *Facsimile* Comunicazione di riduzione numero lavoratori;
Modello 10: *Facsimile* Richiesta riduzione numero giornate;
Modello 11: *Facsimile* Dichiarazione di termine del cantiere;
Modello 12: *Facsimile* Relazione finale sull'attuazione del cantiere di lavoro
Modello 13: *Facsimile* Tabelle mensili riepilogative delle presenze

Modello 1

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

FAC SIMILE MODULO DI DOMANDA

Riservato agli uffici dell'Ente	**Alla REGIONE PIEMONTE** **Direzione Coesione Sociale** **Settore Politiche del Lavoro** **Via Magenta 12, 10128 TORINO** Esente bollo
Protocollo n. _____del: _____	

Oggetto: Domanda di accesso ai contributi relativa al Bando "*Cantieri di Lavoro Azione 1 (disoccupati)*", in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018.

..l.... sottoscritto/a	<cognome> <nome>		
Codice Fiscale	<codice fiscale>		
Nato/a a	<comune> <provincia> oppure <stato estero>	il	<data nascita>
Residente in	<comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>		
Indirizzo	<indirizzo>		

In qualità di **legale rappresentante** dell'ente locale sotto indicato

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni regionali, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nel formulario (Sezione A e B) allegato alla presente domanda corrispondono al vero e coincidono con i dati trasmessi mediante la procedura telematica di presentazione della domanda;
- che tutte le informazioni contenute negli allegati alla presente domanda corrispondono al vero;
- che il valore del contributo richiesto è pari al 60% del totale dell'indennità giornaliera dei cantieri di lavoro prevista nel progetto presentato;
- di essere disponibile a qualsiasi controllo a cui l'Amministrazione responsabile voglia sottoporlo;
- che le stesse operazioni e per le stesse persone di cui alla presente domanda, non sono state presentate, nè sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, o comunitari;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato sotto indicato e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo (solo nel caso di candidature presentate in forma associata);

- di impegnarsi a realizzare il Progetto Cantieri di Lavoro Azione 1, in veste di ente proponente (beneficiario);
- che le attività oggetto del Progetto Cantieri di Lavoro non riguardano attività precedentemente affidate in appalto o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. _____del ___/___/2018, emanato in attuazione dell'Atto di indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 20-7622 del 9 novembre 2018, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
    - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
    - consentire i controlli specificati dal Bando;
    - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
    - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
    - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

Tipo Documento	Allegato in Formato Elettronico	Allegato in Formato Cartaceo (*differito*)
FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO DELLA DOMANDA, IN CORSO DI VALIDITÀ (ART.38, COMMA 3, E ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 445/00)	X	
DICHIARAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI ATTESTANTE L'INTENTO A COSTITUIRE LA RETE/PARTENARIATO (*)	X	
COPIA CONFORME DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO SOTTOSCRITTO DALLE PARTI (*)		X
SCHEDA RELATIVA AL PROGETTO DI CANTIERI LAVORO REDATTA SECONDO LO SCHEMA DI CUI ALL'ALLEGATO 2 AL BANDO	X	

(*) Da allegare solo nel caso di candidature presentate in forma associata.

....., lì ...../...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'autorizzazione. I dati raccolti sono conservati a cura della Direzione Regionale Coesione Sociale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte. Responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Coesione Sociale a cui gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

SEZIONE A - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO PRESENTATORE

A.1 DATI ANAGRAFICI SOGGETTO PRESENTATORE

GRUPPO E CODICE ANAGRAFICO |_|_|_|_|_|_|_|_| TIPO OPERATORE |_|_|_|_|_|

Denominazione soggetto presentatore |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(La denominazione deve comprendere la forma giuridica)

CODICE FISCALE |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

PARTITA IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Attività economica .... codice ISTAT |_|_|_|_|_|

A.2 DATI ANAGRAFICI SEDE LEGALE

N.B.: *I dati devono essere rilevati dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dall'atto costitutivo).*

PROGRESSIVO ANAGRAFICO SEDE LEGALE |_|_|_|_|

Comune .... codice Istat |_|_|_|_|_|

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Bacino (LR.41/98) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Stato estero |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Città estera |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono |_|_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo di posta elettronica |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

CCIAA Prov.|_|_| n.reg.ditte |_|_|_|_|_|_| anno iscrizione |_|_|_|_|

A.3 RECAPITI PER LA CORRISPONDENZA E RIFERIMENTI

Progressivo della sede responsabile della corrispondenza |_|_|_|_|

P.E.C. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo di posta elettronica |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Primo Riferimento |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Secondo Riferimento |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

A.4 DATI ANAGRAFICI RIFERITI AI SOGGETTI FORMANTI IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

Codice Anagrafico Regionale	Denominazione del soggetto in RT	Componente interessata	Capofila
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|
|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	|_|_|_|	|_|

A.5 VALORE DEL PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' PRESENTATO

Tipologia di costo	Importo
1. Costi dell'indennità giornaliera dovuta ai partecipanti	
Totale	

SEZIONE B - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELLA SEDE

B.1 DATI ANAGRAFICI SEDE

GRUPPO E CODICE ANAGRAFICO REGIONALE OPERATORE |_|_|_|_|_|_|

PROGRESSIVO ANAGRAFICO SEDE INTERESSATA |_|_|_|_|

Tipo di Sede interessata Sede legale ‾ Unità locale ‾

Denominazione della Sede |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Comune .... codice Istat |_|_|_|_|_|_|

C.A.P. |_|_|_|_|_|

Bacino (LR.41/98) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Indirizzo di posta elettronica |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Modello 2

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

SCHEDA PROGETTO

DENOMINAZIONE PROGETTO:

Avvio cantiere[4] previsto per il 00/00/0000	**Fine lavori**[5] prevista per il 00/00/0000

SEZIONE 1

A.1 Caratteristiche dell'Ente proponente

1.1 Dati soggetto proponente

Denominazione e Ragione Sociale
Codice Fiscale/Partita IVA
Natura giuridica
Rappresentante Legale
Indirizzo Sede Legale
Città
Provincia
CAP
Tel.
TeleFax
e-mail
PEC

Referente del Progetto

Tel.
TeleFax
e-mail

SE PROGETTO PRESENTATO IN PARTENARIATO CON ALTRI SOGGETTI INSERIRE I DATI DI CIASCUN COMPONENTE

1.2 Dati partner

Denominazione e Ragione Sociale
Codice Fiscale/Partita IVA
Natura giuridica
Rappresentante Legale
Indirizzo Sede Legale
Città
Provincia
CAP
Tel.
TeleFax
e-mail
PEC

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

[4] Data indicativa

[5] Data indicativa

1.3 Cantieri di lavoro realizzati negli ultimi 4 esercizi (proponente .....)

Esercizio	Denominazione	dal	al
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

1.4 Cantieri di lavoro realizzati negli ultimi 4 esercizi (partner .....)

Esercizio	Denominazione	dal	al
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: ☐ FINANZIATO ☐ AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

B.1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione del fabbisogno alla base dell'intervento

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Obiettivi del progetto in termini di rafforzamento dell'occupabilità dei partecipanti

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle attività formative finalizzate al rinforzo dell'occupabilità in termini di numero di: partecipanti previsti, contenuti, obiettivi e durata.

L'attività formativa è erogata da personale **interno** ☐ **esterno** ☐

Se erogata da personale esterno indicare, se già individuato, il soggetto incaricato:

_____

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle attività formative per la sicurezza sui posti di lavoro in termini di contenuti e durata.

L'attività formativa è erogata da personale **interno** ☐ **esterno** ☐

Se erogata da personale esterno indicare, se già individuato, il soggetto incaricato:

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Altre informazioni relative alla sicurezza sui posti di lavoro.

Adeguamento del Piano per la Sicurezza SI ☐ NO ☐

Breve descrizione

Acquisto attrezzatura antinfortunistica SI ☐ NO ☐

Breve descrizione

Altro:

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle modalità di individuazione dei partecipanti e della collaborazione con i Servizi Socio- Assistenziali

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Servizi di integrazione del sostegno economico ai partecipanti

C.1 Priorità della programmazione

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrivere le modalità e/o gli strumenti attraverso i quali, nell'attività del Cantiere di lavoro, sono valorizzati i temi dello sviluppo sostenibile e della parità tra uomini e donne e non discriminazione

D.1 Organizzazione

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Cantiere di lavoro in relazione ai seguenti aspetti:
Identificazione e attribuzione dei compiti
Coordinamento e comunicazione interna
Pianificazione delle attività
Altro:

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Luogo di svolgimento delle attività e orario di lavoro

Destinatari

Lavoratori/trici beneficiari/e: i soggetti disoccupati in cerca di occupazione di cui alla L.R. 34/08 art. 29 c. 1, lett. a), non percettori di trattamenti previdenziali, ad eccezione dei/delle lavoratori/trici titolari di indennità di disoccupazione con requisiti ridotti, residenti nella Regione Piemonte e iscritti al Centro per l'Impiego di competenza come immediatamente disponibili al lavoro e che rientrano nelle seguenti categorie:

Numero di destinatari previsti ☐ (di cui: Maschi ☐ Femmine ☐)

(indicare i soggetti partecipanti al progetto specificandone la percentuale rispetto al totale dei partecipanti)

☐ lavoratrici/lavoratori con età superiore o uguale a 45 anni con basso livello di istruzione (scuola dell'obbligo o privi di titolo di studio)_____%

☐ lavoratrici/lavoratori con basso livello di istruzione e con condizioni sociali/familiari di particolare difficoltà/gravità anche in raccordo con i servizi socio assistenziali_____%

☐ lavoratori/trici provenienti dal cantiere precedente terminato nel corso dell'anno 2017 per i quali l'applicazione dell'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (riforma Fornero) non consente di raggiungere, nel rispetto del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 34/08 che disciplina il funzionamento dei Cantieri di lavoro, i requisiti pensionistici di vecchiaia o assegno sociale entro i 24 mesi dal termine del cantiere precedente._____%

Modalità di selezione dei partecipanti

Chiamata nominativa:

☐ per lavoratrici/lavoratori segnalati dai servizi socio assistenziali

☐ per lavoratori/trici provenienti dal cantiere precedente terminato nel corso dell'anno 2017/2018

Avviso Pubblico

☐ Avviso pubblico emanato dal Centro per l'impiego

☐ Avviso pubblico emanato da Ente pubblico proponente

Modalità di finanziamento del progetto

☐ Progetto con previsione di contributo ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art.32 L.R.34/08

☐ Progetto autofinanziato senza previsione di contributo ai sensi comma 9 dell'art.32 L.R.34/08

☐ Altro: .....

SEZIONE 2

2.1 Preventivo di spesa

MACROVOCE	Cod.	Voci di spesa	IMPORTO TOTALE	Contributo regionale	Quota a carico del proponente
B2-Realizzazione	B 2 5	Spesa per indennità giornaliere	€	€	€

Riepilogo:

Costo unitario indennità giornaliera	Numero lavoratori	Numero giornate
€		

Indicazioni per il calcolo degli importi delle voci di spesa

I parametri di riferimento per il calcolo dell'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono i seguenti:

- cantiere lavoro avente durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 34,64**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 29,70**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 24,74**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro **19,80**.

Il riconoscimento dei costi a copertura dell'indennità giornaliera e dei costi relativi alla sicurezza avverrà a **costi reali** sulla base di quanto previsto dal documento *"Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte"* approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016.

Modello 3

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

DICHIARAZIONE AVVIO CANTIERE

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Dichiarazione di avvio del cantiere lavoro*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____ (____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:
Denominazione e ragione sociale: _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Dichiara

che l'avvio dei lavoro avverrà in data 00/00/0000
e coinvolgerà n. _____ lavoratori (cfr. Elenco sotto riportato)

A tal fine

fa **richiesta di erogazione dell'anticipo** dell'importo finanziato pari a € ..... da accreditarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente sotto indicato:

N. di C/C .....
intestato a .....
Cod. IBAN .....
Cod. BIC .....
Istituto Bancario .....
Indirizzo .....

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Elenco dei lavoratori impiegati

Codice Fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Luogo di svolgimento delle attività	Ente Attuatore

Modello 4

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

DIFFERIMENTO AVVIO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro
Via Magenta 12
10128 TORINO

Oggetto: *Richiesta di differimento inizio attività*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*

nato/a a _____(____) il_____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*

residente a _____(_____) in_____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N._____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale:_____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo_____ n. civico _____
Telefono/i_____ Fax_____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

Che l'inizio dei lavori previsto per il 00/00/0000 sia differito al 00/00/0000 a causa di:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Modello 5

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ *del* _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

_____ _____
(Cognome) *(Nome)*

nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*

residente a _____ (_____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Ripetere per ciascun soggetto del partenariato

DICHIARANO

l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e della sottoscrizione dell'Atto di adesione secondo quanto previsto dal Bando.

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	TIMBRO E FIRMA

Luogo e Data _____

fondo
sociale europeo

Modello 6

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

RICHIESTA SOSPENSIONE ATTIVITA'

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Richiesta di sospensione delle attività*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*

nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*

residente a _____ (____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

Di poter sospendere il cantiere di lavoro dalla data 00/00/0000 alla data 00/00/0000 a causa di ……

……

Pertanto la data di fine cantiere sarà posticipata al 00/00/0000

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Modello 7

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

RICHIESTA DI PROROGA ATTIVITA'

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

V
1

Oggetto: *Richiesta di proroga della durata delle attività*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____ (_____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:
Denominazione e ragione sociale: _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

di poter sostituire il/la Sig./Sig.ra ..... avviato/a al cantiere dal 00/00/0000 e che ha effettuato n° ..... giornate, per le seguenti motivazioni .....
.....
con il/la Sig./Sig.ra .....a far data dal 00/00/0000 e che effettuerà n° ..... giornate.

Si dichiara che la data di fine attività rimane invariata.

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Modello 8

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

COMUNICAZIONE SOSTITUZIONE LAVORATORE AVVIATO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di sostituzione di lavoratore avviato*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____ (____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:
Denominazione e ragione sociale: _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

La sostituzione del/la Sig./Sig.ra ..... avviato/a al cantiere dal 00/00/0000 e che ha effettuato n° ..... giornate, per le seguenti motivazioni .....
.....
con il/la Sig./Sig.ra .....a far data dal 00/00/0000 e che effettuerà n° ..... giornate.

Si dichiara che la data di fine attività rimane invariata.

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Modello 9

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

COMUNICAZIONE RIDUZIONE NUMERO LAVORATORI

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro
Via Magenta 12
10128 TORINO

V
1

Oggetto: *Comunicazione di riduzione del numero di lavoratori*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____ (____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:
Denominazione e ragione sociale: _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

La riduzione, per le seguenti motivazioni, ... del numero di lavoratori avviati al cantiere di n° ..... unità.

Pertanto il numero di lavoratori del cantiere passa da ..... a .....

Si dichiara che la data di fine attività rimane invariata.

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Modello 10

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

RICHIESTA RIDUZIONE NUMERO GIORNATE LAVORATIVE

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

V

Via Magenta 12

1

10128 TORINO

Oggetto: *Richiesta di riduzione del numero di giornate*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*

nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*

residente a _____ (_____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

di poter ridurre, per le seguenti motivazioni, ... il numero di giornate lavorative di ..... unità.

Pertanto il numero di giornate lavorative passa da ..... a .....

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

Modello 11

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ *del* _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE

DICHIARAZIONE DI TERMINE DEL CANTIERE DI LAVORO

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Dichiarazione termine del cantiere di lavoro*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____ _____
(Cognome) *(Nome)*
nato/a a _____ (____) il _____
(Comune) *(Prov.)* *(Data)*
residente a _____ (_____) in _____
(Comune) *(Prov.)* *(Indirizzo)*

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____
Codice Fiscale/Partita IVA _____
Sede legale:
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____
Telefono/i _____ Fax _____
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Dichiara

Che in data 00/00/000 sono terminate le attività del cantiere e il rendiconto finale sarà consegnato in data 00/00/0000

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

_____ _____

fondo sociale europeo

Modello 12

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL CANTIERE DI LAVORO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

_____

ENTE ATTUATORE:

_____

NB. La relazione deve essere presentata insieme alla domanda di rimborso finale

Dati di riepilogo

Indennità giornaliera

Periodo di svolgimento del Cantiere di Lavoro	*dal*	*Al*

N° cantieristi previsti all'avvio del cantiere	
N° cantieristi al termine del cantiere	
N° cantieristi sostituiti	
N° sostituzioni	
N° giornate previste all'avvio del cantiere	
N° giornate svolte al termine del cantiere	
N° giornate di infortunio	

Elenco lavoratori

Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	*N. giornate lavorate*	*N. giornate di assenza*	*N. giornate infortunio*	*In caso di maturati requisiti pensionistici indicare la data di inizio pensione*

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente	TOTALE
Indennità giornaliere corrisposte	€	€	€
di cui corrisposte per periodi di infortunio	€	€	€
Oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali	*Non previsto*	€	€
Totale	€	€	€

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	*dal*	*Al*

N° ore di formazione per il rinforzo occupabilità erogate	
N° partecipanti alle attività formative per il rinforzo dell'occupabilità	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Personale docente	*Non previsto*	€
Materiale didattico, di consumo, attrezzature	*Non previsto*	€
Totale		**€**

Attività per la sicurezza

Periodo di svolgimento dell'attività formativa per la scurezza	*dal*	*Al*

N° ore di formazione per la sicurezza sui posti di lavoro erogate	
N° partecipanti alle attività formative per la sicurezza sui posti di lavoro	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Formazione per la sicurezza	*Non previsto*	€
Redazione/aggiornamento piano per la sicurezza	*Non previsto*	€
Attrezzature per la sicurezza	*Non previsto*	€
Totale		**€**

Servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti

N° di cantieristi che hanno fruito di buoni pasto	
N° di cantieristi che hanno fruito del rimborso per trasporti	
N° di cantieristi che hanno fruito di altri servizi (specificare)	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Ticket pasto	*Non previsto*	€
Rimborso per trasporti	*Non previsto*	€
Altri costi	*Non previsto*	€
Totale		**€**

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA

Descrizione delle attività svolte specificando gli elementi più significativi

Attività lavorativa svolta nel cantiere

Attività formativa per il rinforzo dell'occupabilità

Attività formativa per la sicurezza

Collaborazione con i servizi Socio-Assistenziali

Esiti: descrivere i risultati raggiunti, i punti di forza e le criticità emerse

Osservazioni in merito all'andamento delle attività: commentare i dati, identificare eventuali punti di attenzione da tenere presenti per le successive edizioni

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

ALLEGATI:

1. Copia dell'atto di approvazione del rendiconto consuntivo

BANDO
CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 20-7822 del 09/11/2018

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

TABELLE MENSILI RIEPILOGATIVE DELLE PRESENZE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

_____

ENTE ATTUATORE:

_____

NB. Le seguenti tabelle devono essere compilate, custodite presso la sede del beneficiario e messe a disposizione degli organi di controllo della Regione in occasione delle visite in loco (cfr. punto 15 del Bando)

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE PRESSO IL CANTIERE

CANTIERE:	
Mese:	

Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	*N. giornate lavorate*	*N. giornate di assenza*	*N. giornate infortunio*

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE ATTIVITA' FORMATIVE PER LA SICUREZZA

CANTIERE:	
Mese:	

Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	*N. giornate FORMAZIONE*

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

CANTIERE:	
Mese:	

Cognome	*Nome*	*Codice Fiscale*	*N. giornate FORMAZIONE*